

Bollettino n 24 del 01 settembre 2021 valido fino al 07 settembre 2021

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 23 al 29 agosto 2021

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
San Marco Argentano (CS)	26,3	20,4	33,6	63,1	10,8
Media climatica del mese	27,7	20,4	36	52	0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

SITUAZIONE CLIMATICA

Situazione meteorologica dal 23 al 29 agosto: l'arrivo a metà settimana di un'area di bassa pressione ha mutato il quadro meteorologico preesistente con un calo deciso delle temperature massime al di sotto delle medie, mentre le minime sono rimaste nella media del periodo. Da rilevare che nella seconda parte della settimana il comprensorio è stato interessato da piogge diffuse localmente intense; in queste condizioni l'U.R. media settimanale ha fatto registrare valori medi alti con formazione di rugiada che evapora velocemente nella prima parte della mattina. L'evaporato medio giornaliero è in calo (6,1 mm/die), mentre il dato della bagnatura fogliare è in deciso aumento più alto rispetto ai valori medi stagionali (14 ore).

OLIVO

Fase Fenologica

In generale in tutti i siti monitorati dell'Area1-Cosenza Tirrenica la coltura si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti-completo indurimento del nocciolo** più o meno avanzato (**BBCH 77-79**), in alcuni casi nella cvs Carolea la drupa ha raggiunto il 90 % della dimensione finale **BBCH 79** (vedi foto sotto)



ingrossamento frutto- indurimento nocciolo (BBCH 75-79)

SITUAZIONE FITOSANITARIA FUNGHI

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*)

Nei siti monitorati dell'Area1-Cosenza Tirrenica al momento non si segnalano nuovi attacchi del fungo, anche se da adesso in poi con l'aumento della bagnatura fogliare, soprattutto negli oliveti posti nei fondovalle potrebbero instaurarsi di nuove infezioni; Nei siti monitorati dell'Area 1 Cosenza tirrenica la situazione è sotto controllo (vedi foto)



Importante da ora in poi il monitoraggio della coltura.

INSETTI

Mosca dell'ulivo (*Bactrocera oleae*) – questa settimana le catture degli adulti sono in aumento anche se al momento non particolarmente numerose (6 adulti/trappola in media) (vedi foto) l'esame visivo delle drupe non ha evidenziato punture fertili.



Solo su drupe a bacca grossa in cvs da mensa (Giarraffa) si sono riscontrati danni da *Macrophoma Dalmatica* (vedi foto)



Importante da adesso in poi e fino all'inizio delle raccolte il monitoraggio costante dei voli. Per maggiori informazioni sulla difesa della coltura dalla *Bactrocera oleae* si rimanda al seguente link:
<https://www.arsacweb.it/il-controllo-della-mosca-dellolivo-dopo-la-revo-ca-del-dimetoato/>

Nelle colline a sud di Cosenza sono stati riscontrati attacchi di lieve entità di *Tripide*, *Margaronia* e *Oziorrinco*, ma al di sotto della soglia di danno economico.
Per il resto non si segnalano particolari avversità.

VITE

Fase Fenologica

In generale in tutti i siti monitorati dell'Area1-Cosenza Tirrenica la vite ha raggiunto la fase fenologica di **invaiaatura avanzata BBCH 83-85**, (vedi foto seguenti)



Nella Media Valle del Crati e in alcuni siti nelle colline a sud di Cosenza (cvs Syrah) siamo nella fase **BBCH 85-87 addolcimento degli acini** (vedi foto)



SITUAZIONE FITOSANITARIA

FUNGHI

Oidio (*Uncinula necator* – *Oidium tuckeri*): dallo stadio fenologico di invaiaatura degli acini (BBCH 81-83) in poi questo fungo non rappresenta più un problema per i grappoli, quindi è inutile intervenire con trattamenti chimici per la protezione dei grappoli.

Nei vigneti soggetti ad un'alta pressione della malattia per vari motivi, (esposizione, suscettibilità varietale etc), si consiglia di intervenire nella fase di pre-vendemmia o post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* p.c. (AQ10 WG) che non ha tempi di carenza e che non altera i processi di fermentazione del mosto; è possibile utilizzare il prodotto contro i cleistoteci, ovvero gli organi svernanti della crittogama. In questo modo si riduce in maniera significativa l'inoculo dell'oidio per l'annata successiva;

A tal fine si raccomanda di:

- Attuare una ottimale copertura del vigneto bagnando bene la vegetazione;
- Due trattamenti a distanza di 7-10 giorni al dosaggio 35 g/ha;
- Trattare nelle ore serali;
- È consigliabile aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico alla dose di 0,1-0,3%v/v

L'uso di questo prodotto, utilizzabile in tutte le forme di lotta (biologico ed integrato), permette l'attuazione di una lotta preventiva con un diverso modo di azione, riducendo il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

Mal dell'Esca: (gruppo micotico responsabile- *Phaemoniella chlamydospora*, *Phaeoacremonium aleophilum*, *Formitporia punctata* e *Eutypa lata*) Nel corso del monitoraggio nel Tirreno Cosentino si è riscontrata la presenza sulla coltura della vite del complesso fenomeno del mal dell'Esca (vedi foto)



Per questa complessa patologia è imprescindibile organizzare la profilassi nei casi in cui si è riscontrata. In questa fase si devono etichettare i ceppi colpiti; L'intervento successivo sarà da attuare su vegetazione ferma in inverno con l'eliminazione delle piante molto colpite e la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.


INSETTI

Tignoletta della vite (*Lobesia Botrana*) –Nei siti monitorati della Media Valle del Crati le catture sono in linea con quelle della settimana scorsa (in media 6 adulti/trappola), mentre nei siti dell'alto Tirreno Cosentino (Verbicaro) la cattura degli adulti è in costante decrescita (in media 1 adulti/trappola), indicazione che il picco del volo della 3° generazione è stato già raggiunto (vedi foto)



Al momento non si sono riscontrati danni nei siti monitorati. In generale si consiglia controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire solo su cvs a raccolta tardiva es. Mantonico, solo se necessario con *Bacillus thuringiensis* e/o prodotti ovidi-larvicidi.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tiguoletta (Lobesia botrana) 	Interventi chimici Importante il monitoraggio dei voli della generazione carpo-faga con le trappole a feromone. Intervenire in relazione alla curva di volo e all'azione della sostanza attiva impiegata.	Bacillus thuringiensis Indoxacarb Spinosad Tebufenozide Metossifeno-zide Emamectina Chlorantraniliprole Spinetoram Deltametrina Etofenprox Zeta-cipermetrina Abamectina	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali	Bacillus thuringiensis Indoxacarb (2) Spinosad (3) Tebufenozide(2) Metossifeno-zide (1) Emamectina (2) Chlorantraniliprole (1) Spinetoram (3)	(1) Max 1 intervento/anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram	Bacillus thuringiensis Spinosad Piretrine	Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali

 RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
 SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
 E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO Ceda 7
 Ciardullo M.

Adimari U.

Colace D.

Di Domenico.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU OLIVO Ceda 4

Garritano D.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Ceda 24

Perrone F.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Ceda 7

Adimari U.

Colace D.

Di Domenico M.

Ciardullo M.

RILIEVI AGROFENOLOGICI SU VITE Csd Casello

Zicca F.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

348/6067944,

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven. ,

E-mail: domenico.garritano@arsac.calabria